



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	LETTERE (L-10)
A.A.	2019/2020
Nominativo docente e ruolo	Daniela Patti - Professore Associato
e-mail	daniela.patti@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	M-STO/06 Storia delle religioni
Annualità	II
Periodo di svolgimento	II semestre
C.F.U.	6
Nr. ore in aula	36
Nr. ore di studio autonomo	114
Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria	Non è previsto laboratorio con frequenza obbligatoria
Giorno/i ed orario delle lezioni	Consultare il calendario delle lezioni <i>online</i> .
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
Prerequisiti	/
Propedeuticità	/
Obiettivi formativi	Il corso si propone di offrire una riflessione sul concetto di "religione" alla luce del metodo storico-comparativo. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare le radici culturali dei principali concetti storico-religiosi e di collocare i 'fenomeni religiosi' nei loro contesti storici, politici e sociali.
Contenuti del Programma	Problemi di storia delle religioni. Il metodo storico-comparativo. Storia degli Studi. Storia del termine e della nozione di religione. Tipologia storica delle religioni: Politeismi, Monoteismi, Dualismi. Religioni etniche e religioni fondate. Analisi di alcune categorie interpretative: sacro, rito, mito, sacrificio, simbolo, magia. Una parte del corso affronterà il tema sacrificio/violenza.
Metodologia didattica	Lezioni frontali. All'interno del corso sono previste letture di approfondimento.
Risultati attesi	I risultati di apprendimento attesi, definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono: 1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Acquisizione delle conoscenze necessarie e della capacità di comprendere le principali problematiche relative alla storia delle religioni.

	<p>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Capacità di applicare conoscenza e comprensione dei contenuti principali della storia delle religioni.</p> <p>3. Autonomia di giudizio (making judgements) L'autonomia di giudizio dello studente sarà valutata in base alla capacità di fare interagire gli strumenti teorici e metodologici forniti dalla storia delle religioni</p> <p>4. Abilità comunicative (communication skills) Lo studente dovrà essere in grado di comunicare in maniera chiara e pertinente le tematiche e le problematiche esaminate, mostrando padronanza del lessico specifico della disciplina.</p> <p>5. Capacità di apprendimento (learning skills) Lo studente dovrà essere in grado di apprendere gli strumenti concettuali e bibliografici che consentano una rielaborazione critica dei contenuti e un autonomo ampliamento delle conoscenze acquisite.</p>
Modalità di valutazione	<p>La prova d'esame consiste in un colloquio sui contenuti del programma volto a valutare la capacità di rielaborazione e di riflessione, l'autonomia di giudizio dello studente in relazione ai contenuti affrontati durante il percorso di studio, utilizzando il linguaggio tecnico e specialistico proprio della disciplina, tenuto conto dei risultati attesi secondo i cinque descrittori di Dublino, sopra descritti.</p> <p>Per la valutazione dell'esame, espressa in trentesimi, ed eventuale lode, saranno valutate le conoscenze specifiche, la consapevolezza dei diversi contesti storici, la capacità d'interpretazione critica, l'acquisizione del lessico disciplinare. Una valutazione insufficiente, in riferimento ai risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri dei cinque descrittori di Dublino, sarà determinata a chi ha lacune sulle principali tematiche del corso (Contenuti del programma) e usa in modo improprio la terminologia specifica della disciplina.</p> <p>Una valutazione sufficiente è conseguita da chi ha conoscenze degli elementi fondamentali esaminati nel corso, sulla base degli indicatori di valutazione sopraelencati.</p> <p>Una valutazione discreta è data a chi, avendo conoscenza dei temi sviluppati nel corso, sappia riproporli mettendo in evidenza le connessioni fra le varie parti del corso. secondo indicatori di valutazione sopraelencati.</p> <p>Una valutazione eccellente è attribuita alla conoscenza approfondita degli argomenti del corso e alla capacità di giudizio critico secondo gli indicatori di Dublino sopraelencati.</p>
Testi adottati	<p>G. Sfamini Gasparro, <i>Introduzione alla Storia delle religioni</i>, Editori Laterza, Roma 2011.</p> <p>G. – G. Filoramo, M. Massenzio, M. Raveri, P. Scarpi (a cura di), <i>Manuale di storia delle religioni</i>, Laterza, Roma-Bari 2014. <u>Gli studenti dovranno studiare i Capitoli I, II, IV</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Parte I: P. Scarpi, <i>Le religioni del mondo antico: i politeismi</i>, pp. 5-157; - Parte II: G. Filoramo, <i>Le religioni di salvezza: monoteismi e dualismi</i>, pp. 161-287; - Parte IV: M. Massenzio, <i>Storia delle religioni e antropologia</i>, pp. 439-549. <p>-Renè Girard, <i>Violenza e religione. Causa o effetto?</i>, Raffaello Cortina Editore, Milano 2011.</p>
Ricevimento studenti	<p>Mercoledì, ore 12:00-14.00 (preferibilmente previo appuntamento mail); è possibile concordare via email un appuntamento anche in altri giorni della settimana.</p>